



I. C. - "SCINA'-COSTA"-PALERMO
Prot. 0015624 del 22/12/2021
(Uscita)

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SCINA'/COSTA -PA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SCINA'/COSTA -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 14200 del 29/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 23/2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

L'Istituto Comprensivo Statale "Scinà - Costa" sorge in prossimità dell'agglomerato ospedaliero che comprende le cliniche universitarie e l'Ospedale Civico.

E' costituito da tre plessi:

- il plesso "Domenico Scinà", sito in via G. Li Bassi n.60, sede degli uffici di presidenza e di segreteria e della Scuola Secondaria di Primo Grado con 21 classi;
- il plesso "Gaetano Costa", sito in via G.B. Ughetti n.27, con 21 classi di Scuola Primaria e 4 sezioni di Scuola dell'Infanzia;
- il plesso "Gioberti", sito in via C. Lazzaro n.1, con 10 classi di Scuola Primaria e 5 sezioni di Scuola dell'Infanzia, di cui 3 a tempo ridotto e 2 a tempo normale.

CONTESTO E RISORSE

Popolazione Scolastica

OPPORTUNITA'	VINCOLI
Gli alunni dell'I.C.S. appartengono a famiglie spesso monoreddito, altri risultano avere	Difficoltà di integrazione fra i diversi ceti sociali;

<p>entrambi i genitori disoccupati e solo pochi hanno condizioni economiche discrete determinate dal lavoro di entrambi i genitori (il livello mediano dell'indice ESCS risulta Basso) . Il livello culturale medio è piuttosto basso e le famiglie non sempre partecipano alla vita scolastica. La scuola rappresenta il fulcro della crescita culturale del territorio e soddisfa i bisogni di aggregazione di base e di socializzazione degli alunni.</p> <p>Bassissima è la presenza di alunni extracomunitari che risultano ben inseriti nel contesto classe.</p>	<p>Non adeguata osservanza delle regole della convivenza democratica;</p> <p>Fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale;</p> <p>Atteggiamenti d'intolleranza;</p> <p>Individualismo;</p> <p>Creazione di falsi bisogni;</p> <p>Svantaggio culturale e dispersione scolastica;</p> <p>Interessi culturali modesti;</p> <p>Impegno superficiale e discontinuo;</p> <p>Carenze linguistico-espressive e tecnico-operative;</p> <p>Carenze nella sfera dell'educazione all'affettività;</p> <p>Fenomeni di Cyberbullismo.</p>
--	--

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'	VINCOLI
<p>L'I. C. S. "Scinà-Costa" opera nel quartiere periferico Montegrappa-Santa Rosalia di Palermo e accoglie alunni le cui risorse culturali e familiari sono eterogenee. Il quartiere si è sviluppato in maniera caotica, negli ultimi decenni, e accosta le case</p>	<p>La struttura economica del territorio è modesta, poiché non esistono realtà produttive significative. Sono presenti, tuttavia, attività di servizi, di artigianato e di commercio.</p> <p>La programmazione delle spese scolastiche</p>

<p>popolari del Villaggio Santa Rosalia a numerosi condomini di recente costruzione abitati da appartenenti al ceto medio impiegatizio. La realtà socioculturale risulta di conseguenza eterogenea. Nel nostro territorio sono presenti alcune associazioni ed enti con i quali la scuola di norma collabora, anche se nell'ultimo biennio, data la situazione pandemica, gli scambi sono stati limitati. Continui sono i rapporti di collaborazione tra la scuola e i servizi sociali del Comune di Palermo e con le Forze dell'Ordine. A causa della mancanza nel quartiere di altre agenzie formative la scuola ha sempre collaborato con quelle presenti in città che coinvolgono gli alunni in attività extracurricolari: gli Enti locali; i Servizi sociali della P.I. l'Osservatorio Provinciale e Locale; le Associazioni sportive e culturali.</p>	<p>sul lungo periodo è resa difficoltosa dall'incostante afflusso di risorse finanziarie affidabili.</p> <p>I fondi messi a disposizione dal Comune sono molto esigui e non riescono a soddisfare il fabbisogno della scuola, soprattutto per quanto riguarda gli arredi e la manutenzione.</p>
---	---

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'	VINCOLI
L'Istituto Comprensivo presenta la seguente configurazione: il plesso "Domenico Scinà",	Necessità di interventi di manutenzione e di

sito in via G. Li Bassi n.60, sede degli uffici di presidenza e di segreteria e della Scuola Secondaria di Primo Grado con 21 classi; il plesso "Gaetano Costa", sito in via G.B. Ughetti n.27, con 21 classi di Scuola Primaria e 4 sezioni di Scuola dell'Infanzia; il plesso "Gioberti", sito in via C. Lazzaro n.1, con 10 classi di Scuola Primaria e 5 sezioni di Scuola dell'Infanzia, di cui 3 a tempo ridotto e 2 a tempo normale.

Un numero cospicuo di aule della sede centrale sono dotate di LIM corredate di PC, grazie al finanziamento ricevuto con i fondi strutturali europei (PON FESR), mentre in tutti e tre i plessi sono presenti le aule informatiche e alcune aule sono dotate di LIM. Realizzato, grazie ai finanziamenti PON FESR (Azione 10.8.1.A2 e A3) il potenziamento delle reti LAN/WLAN per la dotazione tecnologica dei laboratori multimediali con LIM (anche se nella zona di pertinenza della scuola spesso la linea risulta instabile). Nella sede principale è presente l'Atelier Digitale con una stampante 3D e una biblioteca innovativa.

adeguamento dell'edificio, di manutenzione delle palestre; arredi scolastici parzialmente da rinnovare; pochi contributi volontari da parte delle famiglie, che riescono a coprire solo le spese assicurative; supporti informatici che necessitano di continua manutenzione; assenza di finanziamenti da parte di enti esterni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LA VISION DELLA SCUOLA

"Una scuola di tutti e per tutti"

Il nostro Istituto intende qualificarsi come ambiente educativo che pone al centro della sua azione la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Una scuola "di tutti e per tutti", che fonda il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurando a ciascuno piene opportunità di successo formativo attraverso la valorizzazione del "potenziale individuale". Una scuola di tutti e per tutti, capace di accogliere, di valorizzare attitudini e differenze, di favorire la socializzazione e l'incontro tra le diversità. Il nostro obiettivo è innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze sociali e culturali e prevenire la dispersione scolastica.

LA NOSTRA MISSION

In continuità con il triennio precedente e sulla base delle risultanze emerse nel RAV, la mission dell'Istituto è quella di:

- *proseguire il miglioramento dei processi di pianificazione curricolare nelle sue diverse fasi;*
- *superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e trasformare il modello organizzativo didattico della scuola secondo il Manifesto delle Avanguardie Educative in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;*

- *personalizzare i curricoli, in termini sia di supporto agli alunni in difficoltà, sia di valorizzazione delle eccellenze;*
- *monitorare ed intervenire tempestivamente sulle situazioni critiche che riguardano gli alunni a rischio (osservazione sistematica e precoci segnalazioni alla F.S. AREA 3 e alla Commissione GOSP);*
- *ridurre le percentuali di dispersione e di abbandono;*
- *Implementare la verifica dei risultati a distanza;*
- *potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF, incrementando figure di sistema che collaborino con il DS;*
- *migliorare il sistema di comunicazione all'interno della scuola e con le famiglie;*
- *promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;*
- *migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;*
- *migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);*
- *sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;*
- *implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;*
- *accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;*
- *operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.*

Priorità strategiche desunte dal RAV e obiettivi di processo collegati

In considerazione della storia della scuola e dell'evoluzione del pensiero didattico che la anima, il **rapporto di autovalutazione (RAV)**, dopo avere individuato come priorità l'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenze degli studenti, ha individuato come obiettivi di sviluppo il lavoro sul curriculum verticale e sul clima e le relazioni positive,

considerate il contesto ideale per supportare motivazione e cura, in un ambiente connotato da rispetto, laboriosità, gentilezza e opportunità.

LA NOSTRA SCUOLA PERSEGUE LE SEGUENTI PRIORITA' STRATEGICHE

individuate sulla base della Legge 107 del 13/07/2015 ai sensi dell'art. 1, commi 1-4:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria
- Diffusione della cultura e della pratica musicale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

La scelta degli obiettivi formativi prioritari tra quelli elencati al comma 7 della legge 105/15 viene operata coerentemente alle priorità individuate nel RAV, nell'ottica della realizzazione del piano di miglioramento. Nel processo di autovalutazione è emersa la necessità di dare priorità alle **azioni di miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni** sia negli esiti in uscita sia nelle rilevazioni del SNV. Inoltre, operando in un'area a rischio, rimane prioritario **sviluppare le competenze sociali e civiche**. La nostra scuola pertanto intende **migliorare la progettazione didattica**, sia incrementando percorsi inclusivi e personalizzati, sia strutturando criteri di valutazione omogenei e unitari. A tal fine, intende **incentivare l'attività di formazione dei docenti** per creare buone pratiche condivise.

In coerenza con la vision e la mission e le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, il Collegio dei Docenti individua i seguenti obiettivi formativi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero

dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Definizione di un sistema di orientamento rivolto agli alunni della Scuola Sec. di I Grado, per il potenziamento della consapevolezza relativa al loro Sé psico-fisico

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La scelta delle priorità è stata effettuata sulla base di quanto emerso nel processo di autovalutazione. In particolare si ritiene di dare **priorità alle azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni** sia negli esiti in uscita (soprattutto incrementando il livello di votazione nelle fasce più alte) sia nelle rilevazioni del SNV. **Sviluppare le competenze sociali e civiche** continua a essere una priorità della scuola che ha una pratica consolidata di progetti di legalità, operando in un'area a rischio. La scuola intende rendicontare tutte le attività svolte, all'interno di un bilancio sociale tale da coinvolgere tutti gli stakeholder afferenti alla scuola, per valutare il feedback che essi ricevono nell'ottica di un miglioramento continuo.

Si dovrà: **migliorare la progettazione didattica al fine di diminuire i casi di insuccesso scolastico e di promuovere le eccellenze**; consolidare il senso di appartenenza all'Istituto e strutturare criteri di valutazione omogenei e unitari (Verifica e Valutazione delle competenze chiave europee); incentivare l'attività di **formazione dei docenti** per creare buone pratiche condivise che siano da supporto nelle situazioni difficili e utili alle famiglie nell'orientamento e ri-orientamento dei propri figli, al fine di **rafforzare le competenze degli studenti ed il loro**

senso di responsabilità nonché creare delle griglie per **monitorare l'efficacia delle azioni di orientamento** in uscita.

Infine, gli obiettivi di processo individuati rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo (dal documento Rapporto di Autovalutazione).

Di seguito una sintesi delle priorità e degli obiettivi individuati come riferimento che consenta di cogliere le azioni operative che la scuola sta mettendo in atto, ad integrazione del piano di miglioramento.

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare il livello generale e la distribuzione dei risultati scolastici degli allievi

Traguardi

Proseguire il trend di allineamento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato alla media regionale e nazionale

Obiettivi di Processo collegati all'Ambiente di Apprendimento:

- Implementare pratiche didattiche innovative, finalizzate a potenziare la didattica orientativa
- Allestire aule-laboratorio e incrementare il loro utilizzo in maniera strutturata nell'ambito dell'attività didattica curricolare

Priorità

Ridurre il numero degli abbandoni scolastici

Traguardi

Ridurre il numero di studenti con insuccesso scolastico allineandolo alla media regionale e

nazionale (in particolare classi seconde sc. secondaria)

Priorità

Migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti soprattutto in italiano, matematica e inglese

Obiettivi di Processo collegati all'Ambiente di Apprendimento:

- Programmare percorsi di recupero finalizzati
- Predisporre degli strumenti per la verifica e la valutazione delle competenze chiave europee

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre l'indice di varianza dei risultati delle prove INVALSI

Traguardi

Riduzione della varianza tra le classi di 3 punti nel triennio

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incrementare il livello di acquisizione delle competenze chiave

Traguardi

Verifica e valutazione delle competenze chiave europee

Obiettivi di Processo collegati al Curricolo, Progettazione e valutazione

- Programmare percorsi di recupero finalizzati
- Predisporre degli strumenti per la verifica e la valutazione delle competenze chiave

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni

Traguardi

Creare delle griglie per monitorare l'efficacia delle azioni di orientamento in uscita

Obiettivi di Processo collegati alla continuità e orientamento

- Progettare azioni sistematiche per l'orientamento degli allievi in uscita in termini di conoscenza del sé e scelta consapevole del successivo percorso di studi

La scuola si è molto adoperata in questi anni per **migliorare il curricolo e gli strumenti di progettazione** e per **costruire un'identità unitaria (e verticale)** di tutta l'istituzione e intende continuare un processo di miglioramento in questa direzione. Si intende organizzare spazi e tempi in modo sempre più rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti e **migliorare ulteriormente le dotazioni di attrezzature e rete** soprattutto con l'utilizzo dei fondi strutturali. Si intende incrementare ancora gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche e implementare la biblioteca.

Si intende inoltre proseguire il confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, in particolare nella scuola primaria con la diffusione della sperimentazione "**Scuola Senza Zaino**" e nella scuola secondaria con l'**applicazione delle Idee del Movimento Avanguardie Educative**.

Si intende continuare a porre in essere interventi per **valorizzare le risorse umane** e per

utilizzare al meglio le risorse finanziarie soprattutto nel miglioramento di strutture ed attrezzature.

Crescente vuole essere l'attenzione per la **personalizzazione degli interventi educativi**.

La scuola vuole continuare a ricercare il **coinvolgimento dei genitori**, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni, alle varie iniziative e migliorare le modalità di partecipazione e collaborazione organizzando anche momenti di confronto sull'offerta formativa.

La scuola intende rendere più sistematica la **gestione strategica dell'offerta formativa**, grazie allo sviluppo di strumenti di monitoraggio e verifica dei processi che rendano possibile ed efficace un vero controllo di gestione e costituiscano strumenti per una rendicontazione sociale strutturata. Oltre a ciò, si intende costruire un sistema per **rilevare i risultati a distanza degli studenti** nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione al fine di avere a disposizione dati interessanti per verificare la qualità dell'offerta formativa.

Si intende inoltre continuare a **sviluppare un percorso di miglioramento basato sull'innovazione didattica**. Nell'ambito di tale percorso il ciclo autoanalisi-autovalutazione-miglioramento-rendicontazione dovrà essere supportato da un processo virtuoso di verifica dell'efficacia e di adattamento degli interventi rispetto ai risultati ottenuti.

Modalità educativo-didattiche indicate dalla DS per il raggiungimento delle priorità:

- Impegno e massima attenzione relativamente alla **formazione delle classi**, secondo criteri elaborati a garanzia di un'effettiva equi- eterogeneità e per un effettivo innalzamento dei livelli di competenza.
- Curare la **progettazione degli interventi in ambito verticale e interdisciplinare** contribuendo a migliorare gli ambienti di apprendimento, promuovendone l'aspetto laboratoriale, costruttivo e cooperativo.
- Rivedere il **processo della valutazione degli apprendimenti** degli alunni includendo la possibilità di condurre questi ultimi all'auto-valutazione dei propri processi di crescita e

di apprendimento, favorendo l'attitudine alla meta-cognizione e alla meta-comunicazione.

- Incrementare negli alunni la **conoscenza di sé** (cittadinanza attiva) che, per quanto destinata ad accrescersi in itinere, contribuisce a dare all'allievo padronanza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, rappresentando condizione di base per l'innalzamento della motivazione allo studio e all'accettazione delle sue sfide.
- Realizzare percorsi rivolti agli alunni, finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per una ricaduta positiva nel loro percorso scolastico e una **scelta più consapevole del percorso di studio di Istruzione Sec. II Grado**.

Orientamenti strategici a supporto dell'Offerta Formativa:

- **Collaborazione con le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio**

- Promuovere gli interventi necessari per assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, sia a livello di curricolo che implementando le attività extracurricolari.

- Aderire all' Accordo di Rete - **OSSERVATORIO AREA DISTRETTO 10** - sui fenomeni di dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo che da anni promuove azioni volte alla realizzazione di reti tra Scuole, Istituti e Associazioni del privato sociale operanti nel territorio.

- Rinnovare convenzioni, protocolli di intesa e accordi di rete con Associazioni, Enti e altre Istituzioni Scolastiche che possano intervenire a supporto dell'approccio laboratoriale delle attività didattiche e della realizzazione di interventi progettuali a sostegno della didattica per competenze.

- **Formazione**

- Formazione e aggiornamento dei Docenti quale leva strategica essenziale per il miglioramento dell'Istituzione Scolastica, sia realizzando iniziative su proposte provenienti dagli Enti Istituzionali, dal territorio e anche da altre occasioni di autoaggiornamento e formazione interna, sia incrementando la formazione in merito alla digitalizzazione della didattica, tramite Enti Accreditati M. I. e attraverso interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

- Formazione del Personale ATA, sia in merito ad aspetti giuridico-amministrativi che connotano ormai la funzione degli Assistenti Amministrativi, sia in merito all'informatizzazione, ormai requisito essenziale per un'adeguata professionalizzazione del compito previsto dal profilo lavorativo di appartenenza.

- **Attrezzature e Infrastrutture**

- Promuovere l'innovazione didattica e l'attrattività degli ambienti di apprendimento per gli alunni implementando LIM e sussidi informatizzati.

- Sollecitare interventi di adeguamento degli edifici scolastici e degli impianti alla normativa antincendio ed alla normativa vigente sulla sicurezza dei locali da parte del Comune in quanto proprietario degli immobili e responsabile della loro manutenzione.

- **Organici**

- Potenziamento dei Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado perché possano essere concretamente realizzate attività educativo-didattiche in piccoli gruppi e a classi aperte, in grado di garantire effettiva inclusione di tutti gli alunni e di ciascuno, per la piena promozione integrale di ognuno di loro.

- Potenziamento dell'Organico dell'Autonomia secondo quanto definito dal RAV per il prossimo triennio.

- Incremento del numero di Docenti di Sostegno in Organico di Diritto, fortemente discrepante rispetto alle effettive esigenze di questa Istituzione Scolastica, considerato



l'elevato numero di alunni disabili frequentanti.

- Potenziamento dell'Organico di Diritto per quanto relativo al numero di Collaboratori Scolastici che risultano non pienamente rispondenti, per numero di unità assegnate, alle esigenze di vigilanza e tenuta igienica dei locali, considerata la loro ampiezza e la loro dislocazione su più plessi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DOMENICO SCINA'- GAETANO COSTA"

(PAIC8AC00X - Istituto principale)

SCUOLA DELL'INFANZIA GAETANO COSTA (PAAA8AC02T)

QUADRO ORARIO 25 ore settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA VINCENZO GIOBERTI (PAAA8AC03V)

QUADRO ORARIO 25 ore settimanali (tempo ridotto) e 40 ore settimanali (tempo normale con servizio mensa)

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI TRASVERSALI	ATTIVITA'
Il sé e l'altro	Accettare i compagni nel gioco (3 anni) Condividere le regole per giocare a scuola (3 anni) Esprimere i propri bisogni,	Il corpo in movimento - Muoversi in modo autonomo negli spazi della scuola I discorsi e le parole	- Canzoncine - Giochi - Attività di esplorazione per favorire l'inserimento dei b. e la scoperta dell'ambiente

	<p>sentimenti ed esigenze (3,4,5 anni)</p> <p>Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo sezione (3,4,5 anni)</p> <p>Collaborare in situazioni di gioco (4,5 anni)</p>	<p>- Esprimere con il linguaggio verbale bisogni, sentimenti, pensieri</p>	<p>scolastico</p>
<p>Il corpo in movimento</p>	<p>Mostrare cura per gli oggetti di uso personale (4,5 anni)</p>	<p>La conoscenza del mondo</p> <p>- Esplorare e conoscere gli spazi della scuola</p>	<p>- Giochi motori di conoscenza</p> <p>- Giochi cooperativi per relazionare e conoscere gli altri</p>
<p>Immagini, suoni e colori</p>	<p>Sperimentare varie tecniche espressive (3,4,5 anni)</p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>- Favorire la socializzazione nel gruppo</p> <p>- Vivere con fiducia e serenità ambienti, proposte,</p>	<p>- Esperienze grafico-pittoriche</p> <p>- Filastrocche e canti mimati</p>

		nuove relazioni	
I discorsi e le parole	<p>Capire e farsi capire dagli altri (3 anni)</p> <p>Memorizzare e ripetere poesie e filastrocche (4,5 anni)</p>	<p>Il corpo in movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettersi in relazione con gli altri usando il corpo <p>Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare il senso di appartenenza al gruppo <p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere aspetti del tempo e dello spazio in relazione con il proprio vissuto 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività ludiche e socializzanti - Lettura di storie - Vissuti personali - Confronto con i compagni - Condivisione di esperienze
La conoscenza del mondo	<p>Intuire il succedersi delle azioni nella giornata scolastica: attività di routine (4,5 anni)</p>	<p>Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condividere spazi ed esperienze di gioco <p>I discorsi e le parole</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, 	<ul style="list-style-type: none"> - Racconti - Giochi - Poesie - Attività ludico-espressive in

		capire, intervenire adeguatamente in diversi contesti - Usare il linguaggio per interagire e comunicare	sezione e all'aperto
--	--	---	-------------------------

SCUOLA PRIMARIA GAETANO COSTA (PAEE8AC012)

QUADRO ORARIO 30 ore settimanali (con possibilità di studio curricolare del pianoforte ai sensi del D.M. 8/2011)

SCUOLA PRIMARIA VINCENZO GIOBERTI (PAEE8AC023)

QUADRO ORARIO 30 ore settimanali

Insegnamenti attivati e relative ore settimanali

	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Italiano	8	8	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2

Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	2	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1+1	1	1	1+1	1+1
Inglese	2	2	3	3	3
Ed. motoria	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Approfondimento ambito linguistico	1	1	1	1	1
Approfondimento ambito logico- scientifico, matematico	/	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DOMENICO SCINA' (PAMM8AC011)

QUADRO ORARIO 30 ore settimanali

SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE 32 ore settimanali (30 ore al mattino + 2 due ore pomeridiane per lo studio di uno strumento a scelta tra pianoforte, violoncello, flauto)

traverso e percussioni)

Insegnamenti attivati e relative ore settimanali

Italiano, Storia, Geografia	9
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria Francese/ Spagnolo	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Approfondimento ambito letterario	1

Secondo quanto previsto nel **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)** dell'Istituto, dal 2019 tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google. Dall'anno scolastico 2020/21 la scuola utilizza la piattaforma G Suite for Education (Google Workspace) per potenziare la didattica sia in modalità sincrona che asincrona garantendo sicurezza, uniformità, condivisione e collaborazione. La piattaforma permette l'accesso alle sue funzioni online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo, non contiene annunci pubblicitari e se utilizzata da pc non necessita di alcuna installazione; se utilizzata da smartphone e tablet, le app sono facilmente reperibili negli store ufficiali android ed apple.

Il sistema è protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato, la posta degli studenti è limitata al dominio della scuola. Tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts). GSuite for Education rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri sistemi, che offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti utilizzando l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola, possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti. L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola.

Le applicazioni della piattaforma "G-Suite for education" che possono essere utilizzate in DDI sono:

- Account del dominio della scuola del tipo cognome.nome@icscina-costa.edu.it
- Gmail: sistema di Posta Elettronica (per utilizzo scolastico)
- Google Drive: sistema di Cloud Storage (memorizzazione e sincronizzazione di file online), con integrate le altre App Office
- Google Classroom: piattaforma di e-learning, con la gestione di corsi didattici online, di supporto alla didattica tradizionale
- Google Doc: Elaboratore di Testi, stile word
- Google Fogli: Foglio Elettronico, stile excel
- Google Presentazioni: Presentazioni, stile powerpoint
- Google Moduli: creazione di moduli online
- Google Sites: sistema di creazione di piccoli Siti Web
- Google Moduli: creazione di moduli online
- Google Calendar: Agenda online condivisibile

- Google Meet: Videoconferenza per le lezioni
- Google Jamboard: uno smart display (lavagna interattiva)
- Google Gruppi: sistema di creazione di gruppi di utenti e newsletter per la condivisione di materiale

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come indicato dalla legge n.92 del 20 agosto 2019, all'insegnamento dell'Educazione Civica sono dedicate **33 ore per ciascun anno scolastico**, le quali sono state suddivise in **tre percorsi trasversali** rispettivamente sviluppati intorno ai tre nuclei concettuali previsti dalle relative Linee Guida (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020):

- 1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015), conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- 3. CITTADINANZA DIGITALE.**

L'eventuale aggiornamento della programmazione didattica riferita ad ognuno dei nuclei concettuali suddetti per ciascuna classe di ogni ordine di scuola (UDA e relativa rubrica di processo) verrà inserito annualmente in allegato al PTOF in vigore.

Per il triennio 2022/25 il Collegio dei Docenti curerà l'ulteriore definizione del **curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica** e della relativa **rubrica di valutazione**, declinando i criteri e le modalità di valutazione per ogni ordine di scuola, la progettazione didattica, gli obiettivi e i traguardi specifici per l'Educazione Civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della

società", tenendo conto:

- della trasversalità dell'Insegnamento dell'Educazione Civica in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese;
- che per ciascun anno, l'orario di insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti;
- che nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità ai Docenti sulla base del curriculum previsto per ogni ordine di scuola; tali docenti elaborano la progettazione su minimo di 33 ore di lezione all'anno da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale;
- che per ciascuna classe è individuato, tra i Docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, un Docente con compiti di coordinamento;
- che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.
- che il Docente coordinatore formula la proposta di voto/giudizio dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai Docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, avuto riguardo alla collegialità della valutazione, sia periodica che finale dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015), conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 3. CITTADINANZA DIGITALE;
- di quanto statuito dalla Legge 92/2019 che all'art. 3 punto 2 così recita: *" Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura";*

- di avere a riferimento il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) anche in rispondenza all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (Allegato B delle Linee guida);

- di avere a riferimento criteri di valutazione già deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF in vigore, in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Il Collegio dei Docenti dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado anche per l'Educazione Civica. Per gli alunni della Scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dalla nuova normativa sulla valutazione il Docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio Docenti di questa Istituzione Scolastica avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto, avuto riguardo al fatto che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione. La valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe/team Docenti terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge n. 92/2019.

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e di sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza responsabile, la scuola è chiamata a rafforzare la collaborazione con le famiglie, anche integrando il **Patto educativo di corresponsabilità** di cui all'articolo 5-bis del Regolamento Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, estendendolo alla Scuola Primaria, come già attuato da alcuni anni presso questa Istituzione Scolastica.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia si rinvia integralmente a quanto disposto dalle linee guida in allegato(A) al prot. n. 10248 del 23/06/2020 e che si trascrivono qui integralmente:

"Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere,

unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza".

PRINCIPALI ELEMENTI CARATTERIZZANTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sezione ad indirizzo Musicale

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 è stato attivato un corso ad indirizzo Musicale, secondo le modalità previste dal DM 201/99, il quale ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento dello strumento musicale riconoscendo come "integrazione e d arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (Art.1). **Lo strumento musicale diventa materia curricolare a tutti gli effetti** ed è oggetto di valutazione periodica e finale. "In sede dell'esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva, sia su quello tecnico" (Art.8). Gli strumenti musicali proposti nel corso ad indirizzo Musicale del nostro istituto sono: **pianoforte, percussioni, violoncello, flauto traverso**. L'ammissione al corso prevede una prova orientativo-attitudinale per la quale non è previsto che il candidato sappia suonare uno strumento.

Classi ad indirizzo tecnologico (Classi 4.0)

Per la scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2021/22 sono state attivate n. 2 classi prime ad indirizzo tecnologico denominate "Classi 4.0". Per l'a.s. 2022/23 si

prevede di attivare un'ulteriore Classe 4.0. Si tratta di **classi a forte connotazione scientifico-tecnologica che fanno uso di strumenti hardware e software digitali** in sostituzione e/o a supporto di alcuni materiali cartacei. La curvatura didattica della Classe 4.0 è particolarmente improntata allo sviluppo delle competenze digitali dei ragazzi. Vengono promosse attività di coding, di sviluppo del pensiero computazionale, di robotica e di grafica digitale.

Sezione di spagnolo e Progetto sperimentale trilingue

Nell'ambito delle attività di insegnamento delle lingue straniere, nella scuola secondaria di I grado, a partire dall'anno scolastico 2017/18, è stata attivata **una sezione in cui è previsto lo studio dello spagnolo come seconda lingua comunitaria**, in alternativa al francese.

Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2021/22, è stato avviato in una classe prima un **progetto sperimentale trilingue** che oltre allo studio di inglese e francese, prevede un ampliamento di spagnolo; in questo modo gli studenti vengono esposti contemporaneamente, in orario curricolare, alle **tre lingue: inglese, francese, spagnolo**. Per l'a.s. 2022/23 si prevede di estendere il progetto in un'ulteriore classe prima. Gli obiettivi cardine del progetto trilingue prevedono di riconoscere e sperimentare la pluralità delle lingue e delle culture e stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali proprie delle lingue oggetto di studio.

Scuola Senza Zaino

Nell'anno scolastico 2016/17 è stato avviato nella Scuola Primaria in via sperimentale il progetto "scuola Senza Zaino" con risultati estremamente positivi. A partire dall'anno scolastico 2022/23, **si prevede di sviluppare il progetto in tutte le classi prime della Scuola Primaria**. Si tratta di un modello di didattica innovativa secondo il quale gli strumenti didattici possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità. Il modello di Scuola SZ infatti, mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo,

partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici. La "scuola Senza Zaino" è una scuola che si adatta e si conforma a ciascun alunno e al suo modo di apprendere e che fonda i suoi valori su tre principi fondamentali: responsabilità, comunità e ospitalità: gli studenti si assumono la responsabilità del proprio apprendimento; nella scuola, come una comunità, l'apprendimento avviene nella relazione; l'ospitalità mette insieme sia la cura degli spazi scolastici che l'accoglienza e la cura delle persone. L'ambiente-scuola, quindi, è inteso come valore culturale che consente ai soggetti in formazione di affermare la loro esistenza, in un processo continuo di realizzazione personale e sociale.

Progetto d'insegnamento curricolare del pianoforte ai sensi del D.M. 8/11

Dal 2014 il nostro Istituto porta avanti il progetto d'insegnamento curricolare del pianoforte nella scuola Primaria ai sensi del D.M. 8/11. Si tratta di un progetto innovativo in quanto lo studio dello strumento musicale non è ancora molto diffuso alla scuola Primaria ed è istituzionalmente previsto solo a partire dalla scuola secondaria di I grado. La nostra scuola invece, ha introdotto la pratica musicale **a partire dalla terza classe della Scuola Primaria**, ritenendo lo studio di uno strumento funzionale al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, all'ampliamento delle competenze degli alunni, ma anche allo sviluppo di una personalità armoniosa ed equilibrata. Attualmente sono coinvolti piccoli gruppi di alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria, plesso "G.Costa".

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Premessa

La scuola intende perseguire gli obiettivi formativi prioritari, dichiarati nell'Atto di Indirizzo e nel Piano di Miglioramento in base ai dati emersi dal RAV, anche attraverso un'attenta **organizzazione logistica e metodologico-didattica volta alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane e strutturali** di cui dispone l'istituto. Nell'attuare le scelte programmatiche individuate dall'Istituto si ritiene pertanto indispensabile strutturare l'organizzazione scolastica attraverso il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le componenti dell'Istituto, in un clima relazionale sereno e caratterizzato dal benessere organizzativo, dall'identificazione e l'attaccamento all'istituzione e dalla partecipazione attiva e costante di tutti e di ciascuno.

In base all'atto di indirizzo emanato dalla Dirigente scolastica, relativamente all'**ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**, è necessario:

a)

- **rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzanti l'identità dell'istituto;**
- **strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza.**

Da ciò deriva la necessità di:

– migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curriculum verticale, curriculum



interdisciplinare);

- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- controllare la dispersione occulta e "differita";
- ottimizzare l'organico dell'autonomia per la realizzazione di interventi curriculari volti al potenziamento della competenza di lettura quale competenza trasversale ad ogni apprendimento e, anche, relativamente agli apprendimenti rilevati attraverso le prove standardizzate nazionali;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

b)

- **superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento** e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo **sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea**, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- **realizzare situazioni di apprendimento significative e motivanti per l'alunno;**
- **operare per la reale personalizzazione dei curricula**, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- **generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;**
- **migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;**
- **migliorare l'ambiente di apprendimento** (dotazioni, logistica);



Le suddette azioni risultano rispondenti alla mission di questa Istituzione Scolastica, nella consapevolezza che:

- l'azione educativo-didattica deve tendere sempre all'inclusione di tutti gli alunni e di ciascuno;
- l'azione didattica inclusiva sostiene il valore della cura educativa per contrastare le disuguaglianze e le povertà educative;
- l'azione educativa inclusiva sostiene il valore delle differenze per contrastare l'esclusione;
- l'azione didattica inclusiva si genera dalla vicinanza agli altri, ai compagni, alle compagne, ai Docenti;
- l'azione didattica inclusiva muove dall'attenzione ad ogni forma di "disagio" e dalla cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- l'azione didattica inclusiva promuove in ogni alunno l'apprendimento emotivo, sollecitando in lui la sua naturale curiosità e la sua innata motivazione al sapere;
- l'azione didattica inclusiva promuove in ogni alunno la padronanza del suo Essere, attraverso percorsi educativo-didattici finalizzati alla piena padronanza del suo Sé psico-fisico e non alla mera trasmissione di sterili contenuti e inutili nozioni.

Nella successiva fase di definizione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, verranno dunque delineati percorsi didattici disciplinari, interdisciplinari e trasversali centrati sulla didattica per competenze e finalizzati ad innalzare in ogni alunno, nessuno escluso, i suoi livelli di Cittadinanza attiva, in un'ottica sempre più allargata e globale.

c)

- **Promuovere l'innovazione didattica, anche attraverso la sua digitalizzazione e il miglioramento dell'attrattività degli ambienti di apprendimento, attraverso:**

- il potenziamento delle competenze digitali sia dei Docenti che degli alunni, anche in vista

della possibile realizzazione della Didattica a Distanza;

- la **progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)** da adottare, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
- l'elaborazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI), con individuazione dei criteri e delle modalità per riprogettare l'attività, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili;
- la promozione della formazione dei Docenti perché la digitalizzazione della didattica sostenga l'innovazione didattica centrata anche sulla robotica;
- la progettazione della didattica in modalità digitale improntata all'inclusività, tenuto conto del contesto e assicurando la sostenibilità delle attività proposte; a tal fine verrà scongiurato che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

d)

- **promuovere le competenze di cittadinanza attiva e consapevole:**

attraverso l'elaborazione del **curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica**, individuando criteri e modalità di valutazione; il Collegio dei Docenti, pertanto, curerà l'ulteriore definizione del **curricolo di istituto, per ogni ordine di scuola**, e la progettazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici **per l'Educazione Civica**, al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”* **[vedi sezione Offerta Formativa]**.

Relativamente all'**ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**, è necessario:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le competenze dei diversi organi



- collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti/Gruppi di lavoro per Ambiti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
 - migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie in merito agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
 - promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
 - sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
 - implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
 - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi e progetti;
 - operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Interventi organizzativi

- Articolazione delle attività didattiche per gruppi di alunni, anche a classi aperte e secondo un'impostazione interdisciplinare;
- Attuazione di interventi extracurricolari, anche finanziati con Fondi Sociali Europei, finalizzati all'inclusione/differenziazione, attraverso l'attuazione di strategie volte all'innalzamento negli alunni della motivazione allo studio (attività teatrali- musicali- sportive);
- Attuazione di percorsi volti a promuovere in ogni alunno l'orientamento psico-emotivo del proprio Sé;
- Attuazione di interventi per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e degli stessi Docenti, attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;



- Realizzazione di interventi volti all' accrescimento della identità culturale degli alunni in una prospettiva sempre più allargata e globalizzata, mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;
- Attuazione dei principi di opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- Collaboratore del DS
- Funzioni strumentali (*Area 1 Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Area 2 Multimedialità: comunicazione Istituzionale-Gestione del Sito Web; Area 3 Controllo della dispersione scolastica - Promozione successo scolastico alunni; Area 4 Continuità/Orientamento*).
- Responsabile di plesso
- Animatore digitale
- Team digitale
- Coordinatore dell'educazione civica
- Gruppo NIV (Nucleo Interno Valutazione)
- GLI (Gruppo Lavoro Inclusione)
- Referente Legalità - Ambiente
- Referente Area Salute



- Referente Area Progetti UE
- Referente Area Attività Artistiche
- Referente Rilevazioni INVALSI
- Referente Indirizzo Musicale
- Referente Orario delle Lezioni
- Responsabile Mensa Scolastica Plesso Gioberti
- Coordinatori Settore Infanzia
- Referente Sicurezza
- Referente Area Disabilità
- Coordinatore di classe Scuola Secondaria di primo grado
- Coordinatore di interclasse Scuola Primaria
- Referente COVID-19
- Referente Bullismo-Cyberbullismo
- Commissione GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico)
- Responsabile Aula Scienze
- Responsabile laboratorio informatica e sussidi informatici
- Responsabile Biblioteca e Progetto Lettura - Scuola Secondaria di primo grado